



Città di Siracusa

SETTORE POLITICHE SOCIALI

DETERMINA DIRIGENZIALE N. 2296 DEL 05/05/2026

IL DIRIGENTE Dott.ssa Adriana Butera

OGGETTO: Approvazione dell'Avviso pubblico e della modulistica per l'istituzione dell'elenco degli Enti convenzionati (servizi educativi, ricreativi, sportivi e socio-culturali). Anno 2026.

IL DIRIGENTE

Vista la delibera G.C. n°3 del 30/01/2025 avente ad oggetto "Nuovo modello organizzativo comunale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n°249 del 30/12/2025 avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028 e bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028";

Visto che il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 aggiornato, è stato approvato con la sopra citata deliberazione del C.C. n°249 del 30/12/2025;

Visto lo Statuto Comunale, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 28.02.2013;

Visto il vigente regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Delibera di Giunta Municipale n. 43 dell'1.3.2022;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 20/01/2026 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di gestione 2026-2028. Assegnazione risorse finanziarie";

Vista la Delibera di Giunta n. 37 del 31-03-2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e s.m.i.;

Visto il Tuel D.L.gs 267/2000;

Visto Il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto L'OO.RR.EE.LL.;

Visto il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Ritenuta la propria competenza ai sensi della Determina Sindacale n. 364 del 31/12/2025 di attribuzione di incarichi dirigenziali, integrata dalla Determina Sindacale n.99 del 24/02/2026, in attuazione della nuova struttura organizzativa approvata con deliberazione G.M. n. 3 del 30/01/2025;

Preso atto che l. 199/2025 legge di Bilancio 2026 (art.1 commi 222 e 223) ha confermato e reso strutturale il Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori. Tale Fondo, con una dotazione pari a 60 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, è volto a finanziare le iniziative dei Comuni, da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e privati, per il potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori, tra il 1° giugno e il 31 dicembre;

Considerato che L'Amministrazione Comunale si pone come obiettivo generale la promozione del benessere dei minori, incrementando l'accesso alle opportunità educative e sociali presenti sul territorio;

Che é prioritario migliorare la capacità di ascolto dei desideri e dei bisogni dei minori e delle loro famiglie valorizzando risorse, competenze e talenti;

Che si intende favorire l'integrazione tra risorse pubbliche e private, per trasformare la città in una "comunità educante" capace di contrastare attivamente le disuguaglianze e l'esclusione sociale;

Rilevata la necessità di garantire l'effettiva partecipazione alle attività anche per quei minori che versano in condizioni di disagio socio-ambientale o logistico, i quali necessitano di supporto negli spostamenti per raggiungere le sedi operative;

Tenuto conto dell'esperienza maturata nelle annualità precedenti, che ha visto l'erogazione di un contributo per attività negli ambiti:

1. SPORT (attività sportive)
2. ARTE (attività creativo-culturali)
3. STEM (attività scientifico-matematiche e tecnologiche)
4. SALUTE (attività di promozione della salute e di sostegno delle diverse fasi di crescita)
5. SCUOLA (interventi educativi e attività didattiche extra-curricolari di sostegno scolastico).

Valutata pertanto l'opportunità di istituire un elenco di Enti qualificati (associazioni, cooperative, fondazioni) per l'erogazione di servizi socio-educativi e il potenziamento dei centri estivi territoriali rivolti alla fascia di età 3-17 anni di minori e minori con disabilità;

Considerato l'istituto dell'accreditamento quale strumento atto a verificare la serietà, l'efficienza, e la qualità tecnica degli organismi del Terzo Settore, che intendono contrarre con la P.A.,

Atteso che occorre stabilire i criteri di accesso al Catalogo, finalizzati a garantire la sicurezza dei minori e l'eccellenza delle prestazioni erogate, come di seguito:

i soggetti interessati dovranno dichiarare:

- La natura giuridica dell'ente _____
- che l'Ente è iscritto all'albo/registro _____
- che l'impresa ha sede legale a__in via__e sedi operative nel Comune di Siracusa in via _____;
- avere tra i propri fini istituzionali quello di operare nel settore socio-culturale, ricreativo, educativo e sportivo;
- che l'impresa ha almeno due anni di esperienza nel settore educativo, ricreativo e dell'animazione per minori, condizione da dimostrare con idonea documentazione dalla quale si evinca l'esperienza pregressa relativa alla tipologia e alla consistenza - temporale e quantitativa delle attività;
- di avere nelle proprie disponibilità strutture idonee e conformi alle normative in materia di igiene e sanità, prevenzione degli incendi, sicurezza degli impianti ed accessibilità per accogliere attività di servizi socio-educativi (es. proprietà, locazione, concessione, diritto di utilizzo, patto di collaborazione, ecc.) e conformità delle stesse per tutta la durata dell'attività proposta;
- essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 94 del Codice Appalti (D.Lgs. 36/2023);
- essere in regola e possedere le autorizzazioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività;
- che il rappresentante legale è il sottoscritto e che gli amministratori sono i seguenti
- _____(indicare estremi anagrafici completi);
- che né il sottoscritto né gli amministratori si trovano in una delle situazioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 94 del Codice Appalti (D.Lgs. 36/2023);

- che l'impresa si trovi in condizioni di insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dagli artt. 67 e 84 comma 4 del D. Lgs. 159/2011;
- essere nelle condizioni di stipulare convenzioni con la Pubblica amministrazione secondo la normativa vigente, non avere motivi ostativi alla realizzazione di quanto in oggetto e posizioni debitorie nei confronti dell'Ente;
- essere in possesso, in qualità di datore di lavoro privato, del Certificato del Casellario Giudiziale, ai sensi dell'articolo 25 bis del DPR 313/2002, delle persone impiegate per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare: l'esistenza di condanne per i reati previsti agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600- quinquies e 609-undecies del codice penale; l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori, ovvero l'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado e da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minori nonché l'applicazione della misura di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minori;
- che l'impresa non abbia commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/99 oppure di non essere tenuto al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della citata L. n. 68/99 e non essere attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della L. 68/99 (avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a n. 15 oppure avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra 15 e 35 e, non avendo proceduto successivamente al 18 gennaio 2000 ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del D. Lgs. 159/2011;
- che vi sia la non sussistenza della clausola interdittiva di cui all'art 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. (cd pantouflage o revolving doors);
- di garantire ai propri operatori informazione, formazione e addestramento in materia di sicurezza secondo le previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che l'impresa è in possesso, alla data odierna, di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità e, nel caso non fosse previsto, trasmette in allegato la dichiarazione di esenzione Durc;
- di aver preso visione e conseguente accettazione, senza condizione e riserva, di tutte le norme e disposizioni contenute dell'avviso di istruttoria pubblica nonché di dare adesione al codice di comportamento, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 17/05/23 per estensione all'affidatario degli obblighi di condotta nell'esecuzione dell'affidamento (DPR 62/2013 regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- Di essere consapevoli che la gestione dei voucher avverrà, con successivo pagamento, secondo documento fiscale contabile di pertinenza dell'Ente(fattura/ricevuta,ecc.) e documenti a corredo, come da convenzione che regolamenterà i reciproci rapporti;
- Di essere consapevoli che i voucher potranno essere utilizzati esclusivamente per l'acquisto dei servizi previsti nel costituendo catalogo comunale;
- Di impegnarsi sin d'ora a garantire che il trattamento dei dati personali dei beneficiari dei voucher avvenga nel rispetto del regolamento UE sulla privacy n.679/2016 e successive integrazioni e modifiche;
- di essere nella disponibilità di adeguata copertura assicurativa per i minori iscritti, per il personale e per la responsabilità civile verso terzi;
- di essere regolare con gli obblighi in materia di tracciabilità finanziaria, di cui all'Art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.;
- di garantire, in linea con quanto esprime la legge 104/92, l'accoglienza di minori con disabilità e assicurarne l'assistenza, consentendo loro tutte le attività volte al sostegno dell'autonomia negli ambiti relazionali e di cura personale, contribuendo a valorizzare la continuità educativa con assistenti specializzati;
- di iscrivere tutti i bambini richiedenti, senza discriminazione alcuna;

- di essere consapevole ed accettare che l'Amministrazione Comunale utilizzi l'elenco degli esercenti convenzionati per misure diverse di finanziamento aventi la medesima finalità;
- di essere a conoscenza ed accettare che la presente manifestazione di interesse non ha valore vincolante per l'Amministrazione Comunale né assume valenza precontrattuale e che il Comune di Siracusa si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento per ragioni di interesse pubblico o comunque sopravvenute la presente procedura senza che gli operatori economici istanti possano vantare alcuna pretesa.

Considerato, inoltre, che i soggetti che intendono rispondere all'avviso pubblico dovranno presentare la propria proposta progettuale ed avere già la disponibilità del luogo in cui intendono svolgere gli interventi e/o i progetti, oltre a possedere i requisiti previsti;

Ritenuto che la proposta dovrà contenere le seguenti informazioni:

- 1) oggetto delle attività proposte con finalità socio educative;
- 2) il calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento;
- 3) costo del servizio applicato (eventualmente distinto secondo le modalità di erogazione: costo orario, settimanale, mensile) (per utenti con o senza disabilità);
- 4) l'elenco del personale impiegato e le relative qualifiche, nonché il referente dell'attività educativa;
- 5) le specifiche modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità, anche su segnalazione dei servizi sociali, identificando le modalità e le procedure previste;
- 6) eventuale proposta migliorativa rispetto alle normali condizioni di servizio applicate, anche in termini di eventuali sconti offerti;

Dato Atto che i soggetti proponenti assumono l'obbligo di accettare il contributo presentato dalle famiglie a pagamento totale o parziale delle prestazioni erogate, con successiva rendicontazione e fatturazione, al Comune di Siracusa dell'importo complessivo dei titoli fruiti;

Che l'erogazione del contributo alle famiglie è subordinata all'effettivo accreditamento del finanziamento da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, e che l'Amministrazione si riserva di definire le caratteristiche quantitative del contributo in base alle disposizioni ministeriali;

Verificati i poteri spettanti al Dirigente e richiamata la Determina Sindacale vigente di conferimento incarico;

Dato atto che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse né condizioni di incompatibilità;

Visto l'art.23 dello Statuto del Comune, che assegna alla competenza dei Dirigenti di deliberare sull'argomento;

Richiamata la competenza dello scrivente ufficio;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato in assenza di conflitti di interesse concreto e potenziale;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.lgs 18.08.2000, n.267;

Visto il D.Lgs 267/2000 e ss.mm.;

Visto l'art. 3 D.L.174/12, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Visti altresì:

- Il codice del terzo settore dlgs 3/7/2017 n. 117
- il RGDP Regolamento UE 2016/679 riguardante il trattamento dei dati personali;

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte ed in adesione dell'impegno assunto

PROPONE

- 1 **Approvare** lo schema di Avviso pubblico avente ad oggetto "Misure per favorire il benessere dei minori e per il contrasto alla povertà educativa: "Avviso costituzione elenco degli enti convenzionati aventi sede operativa in Siracusa, e interessati alla fornitura di servizi per l'assegnazione di voucher a famiglie con minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni da utilizzare per accedere ad attività educative, ricreative, sportive e/o socioculturali" (all. a)".
- 2 **Approvare** lo schema di Istanza di inserimento nel catalogo degli Enti aventi sede operativa a Siracusa e

interessati alla fornitura di servizi ed il relativo schema progettuale (all.B).

- 3 **Dare Atto** che gli Avvisi pubblici e le relative istanze saranno pubblicati all'Albo pretorio on-line e nell'home-page del portale istituzionale – sezione Avvisi .
- 4 **Attestare** che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, non si trova in alcuna situazione di conflitto d'interesse con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici).
- 5 **Disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente" nonché la pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art.6 della Legge Regionale n.11/2015, entro giorni 07 dalla sua registrazione sul portale istituzionale dell'Ente.
- 6 **Disporre** la trasmissione agli Uffici competenti per i successivi adempimenti.

Attestare, infine, che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, non si trova in alcuna situazione di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici).

Accertato che lo scrivente Dirigente, con la sottoscrizione del presente atto, attesta la regolarità amministrativa del medesimo ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, come inserito dall'art.3 comma I lett. d) del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazione in legge n° 213/2012.

Disporre:

- la pubblicazione del presente atto in versione integrale, ex art.6 L.R. n.11/2015, così come modificato dall'art.12, comma 24, della L.R. 25 maggio 2022, n.13, che modifica il testo dell'art. 18 della L.R. 16 dicembre 2008, n.22;
- la pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito web istituzionale nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente ";

Attestare che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GRDP Regolamento UE 2016/679.

Il Dirigente

Dott.ssa Adriana Butera

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del DLgs 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm.ii., il quale sostituisce il documento e la firma autografa

L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria è il SETTORE POLITICHE SOCIALI

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio da lunedì a venerdì dalle ore 09:30 alle ore 12:30 e nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30. Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L.R: 7/2019 e ss.mm.ii, è ammesso ricorso entro 60 gg. – a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia

